



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 12
COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 / 2020 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018 / 2020

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **18:30**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nelle forme e nei modi di legge, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Seduta Pubblica, di Prima convocazione. Risultano

COLLINI FABIO	P	MARMAI STEFANO	P
LONDERO MARINA	P	TURCHETTI GIUSEPPE	P
VENTURINI GIOVANNI	P	DELLA MARINA GIANPAOLO	P
PALESE ANDREA	P	VENTURINI SANDRO	P
VENTURINI SONIA	P	PATAT MARIOLINA	P
CANCI ANDREA	P	ANDENNA MARTINA	P
LEPORE SILVIA	A	MARINI BIANCA	P
COPETTI PAOLO	P	DOROTEA GIACOMINO	P
LONDERO ADALGISA	P	CARGNELLO MARCO	P
CARGNELUTTI LORIS	P	CARMINATI ALESSANDRO	A

Partecipa il Segretario Comunale PROSPERINI MANUELA

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. COLLINI FABIO nella qualità di VICE SINDACO REGGENTE ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Richiamati gli artt. 164 e seguenti del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. relativi al bilancio di previsione;

Visto l'art. 170 del T.U.E.L. stesso inerente il Documento Unico di Programmazione disciplinato dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 42/2009";

DATO ATTO che l'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) dispone che il Comune deliberi annualmente il bilancio di previsione finanziario triennale, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RILEVATO CHE:

- dal 1° gennaio 2016 è entrato in vigore con finalità autorizzatorie e cogenti il bilancio di previsione finanziario di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai principi contabili allegati;*
- la disciplina del bilancio di previsione finanziario è contenuta negli artt. 10 e 11 D.Lgs. n. 118/2011 e nel "punto 9" del principio contabile della programmazione (Allegato 4/1);*
- la modulistica del bilancio di previsione finanziario è contenuta nell'Allegato "9" del D.Lgs. n. 118/2011;*

RICHIAMATO il paragrafo 4.2 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" che individua, quali strumenti di programmazione:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP);*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP); c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario; d)(omissis);*

CONSIDERATO che l'art. 38 della Legge Regionale 17/07/2015 n. 18 precisa che i Comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti per la normativa statale, fatta salva la possibilità di differimento degli stessi a seguito di decreto dell'Assessore regionale Competente (ad oggi non emanato) e che ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il termine per la deliberazione del bilancio è fissato al 31 dicembre dell'anno precedente;

Visto che il termine del 31 dicembre 2017 per l'approvazione del bilancio 2018 / 2020 è stato differito al 31 marzo 2018 con i seguenti atti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.11.2017 ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali;*
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2018, ha successivamente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e per l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio al 31 marzo 2018;*

Visto l'articolo 1, comma 169 della L. 296/2006 ove è stabilito che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purchè approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno" nonché l'art. 14, comma 31, della L.R. 27/2012 che recita: "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio...";

Ritenuto pertanto opportuno, nel rispetto dei termini sopra indicati, di approvare il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020;

VISTI e richiamati gli artt. 9, 10 e 12 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione), come modificati dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164;

RILEVATO che:

- il comma 463, dell'articolo 1, della Legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) ha abrogato formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015, commi 709-712 e 719-734);

- il comma 465, dell'articolo 1, della Legge n. 232, prevede che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione";

RILEVATO ancora che ai sensi del successivo comma 466, a decorrere dall'anno 2017, gli enti di cui al comma 465, devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017- 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente;

VISTO ancora il comma 468 dell'articolo 1, della citata Legge n. 232 del 2016 – come modificato, a decorrere dal 1° gennaio 2018, dall'art. 1, comma 785, lett. a) e b) della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 -, il quale dispone che, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dal comma 1, dell'art. 19, della L.R. 17 luglio 2015, n.18 e s.m.i, gli enti locali sono tenuti:

lett. a) a conseguire un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei Protocolli d'Intesa Stato-Regione;

lett. b) a ridurre il proprio debito residuo, secondo le modalità previste nell'articolo 21;

lett. c) ad assicurare un contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste nell'articolo 22;

PRESO ATTO inoltre che:

- il comma 3, dell'articolo 20 della L.R. 18/2015 – come modificato dall'art. 9, comma 19, della LR 44/2017 -, prevede che ai fini del concorso degli enti locali della Regione alla manovra complessiva di finanza pubblica, la Regione riconosce agli enti locali del proprio territorio spazi finanziari verticali di spesa secondo quanto previsto dalla normativa e per l'esercizio 2018 la Regione assicura la cessione di spazi finanziari verticali complessivi per un importo massimo di 10 milioni di euro.

RILEVATO che:

- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e smi:

- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

DATO ATTO che gli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come disciplinati dagli artt. 19, 20 e 21 della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 e smi, in termini di saldo non negativo – in termini di competenza – tra le entrate finali e le spese finali, di progressiva riduzione dello stock di debito e di contenimento della spesa di personale;

DATO ATTO che gli oneri di urbanizzazione sono destinati esclusivamente a spese di investimento nel rispetto del comma 460 della legge 232/2016;

VISTA inoltre la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'articolo 11, comma 3 lettera g) del D.Lgs. n. 118 del 2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali - dd. 22/12/2015, è stato approvato il Piano degli indicatori di bilancio degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali di cui al citato art. 18-bis; ai sensi di quanto previsto dal comma 3, dell'articolo unico del decreto, gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio",

Rilevato inoltre che il bilancio di previsione risulta coerente con i documenti programmatori dell'Ente ed in particolare con il DUP 2018 / 2020 presentato al Consiglio giusta verbale n. 25 del 2017 e relativa nota di aggiornamento;

Ritenuto inoltre di precisare che l'avvio in tutto od in parte dei programmi dell'ente indicati nel DUP per il periodo 2018 – 2020, anche con riferimento agli investimenti, od il completamento dei programmi degli esercizi finanziari precedenti, previsti e/o avviati, potrà avvenire esclusivamente se compatibile con i vincoli di finanza pubblica ed in particolare nel rispetto del saldo di bilancio non negativo;

Esaminati quindi:

- lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario valevole per gli anni 2018/2020, ed i relativi allegati, ai sensi dell'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000, adottati secondo gli schemi previsti dal TUEL e dal D.Lgs. n. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 126/2014 e dal D.M. del 20/05/2015;

- la nota di integrativa al bilancio;

- il documento unico di programmazione;

Preso atto che:

- sono state verificate le riduzioni previste dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/30.7.2010 e s.m.i, D.L n. 101/13, D.L. n. 66/14 e D.L. 192/14;
- è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale e la previsione di spesa non supera la media del triennio 2011/2013 calcolata secondo le direttive regionali;
- non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;

Rilevato che:

nell'ambito dell'entrata a regime della riforma contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/14;

- risulta iscritto:

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità in applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 così come interpretato da Arconet nella faq n. 25 del 26/10/2017, senza avvalersi della possibilità dell'inserimento graduale ma accantonando integralmente l'importo determinato sulla media quinquennale;
- l'avanzo di amministrazione in parte corrente, per la sola quota vincolata a rendiconto di gestione 2016 e precedenti, derivante dalla penultima quota di contributo su mutuo anticipata dalla Regione prima della contrazione del mutuo Cassa depositi e prestiti posizione n.4532511/00 in ammortamento fino al 31.12.2019;

- non risulta iscritto:

- il Fondo pluriennale vincolato in quanto si provvederà, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla sua quantificazione ed alla conseguente variazione al bilancio di Previsione;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta comunale con le quali sono state approvate le seguenti tariffe - rette:

Casa soggiorno anziani – determinazione retta giornaliera (Del. Giunta Comunale n. 209 del 2017)

Determinazione prezzi e tariffe cimiteriali (Del. Giunta Comunale n. 32 del 23.02.2018);

Approvazione tariffe imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni (Del. Giunta Comunale n. 21 del 21.02.2018);

Approvazione tariffe per il canone occupazione spazi ed aree pubbliche (Del. Giunta Comunale n. 22 del 21.02.2018);

Nido d'infanzia comunale – conferma importi rette di frequenza (Del. Giunta Comunale n. 213 del 2017);

Servizio comunale di trasporto scolastico – determinazione compartecipazione economica a carico degli utenti (Del. Giunta Comunale n.29 del 21.02.2018);

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 23.02.2018 con la quale si sono determinati i costi complessivi e le contribuzioni dei servizi a domanda individuale per l'anno 2018;

Richiamata la delibera n. 31 del del 21.02.2018 relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - esercizio finanziario 2017;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

n. 12 del 31.01.2018 APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE 2018 – 2020

n. 20 del 2018 RICOGNIZIONE ANNUALE (2018) DELLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEZZA DEL PERSONALE COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

n. 20 del 09.02.2017 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE - TRIENNIO 2017-2019

n. 26 del 2018 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018 - 2020 - PIANO ANNUALE 2018 ASSUNZIONI

n. 36 del 23.02.2018 - NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020
n 37 del 23.02.2018 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2018 – 2010 (con nota del 23.02.2018 prot. 4301 i relativi atti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali);

Richiamata la deliberazione giuntale n. 26 del 21.02.2017 con la quale si prevedeva, in relazione al programma assunzionale dell'ente, che:

Per il Settore Tecnico infrastrutture Lavori Pubblici ed Ambiente si sarebbe effettuata la copertura di un posto di "D"- istruttore direttivo tecnico – così quantificando "i conseguenti RIFLESSI FINANZIARI, da considerare ricompresi nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della dotazione organica, venivano per errore così quantificati 34.500,00 costo medio annuo, calcolato alla luce della spesa di questo ente, per una categoria "C" ...omissis....:

€ 32.500,00 per il 2018;

€ 34.500,00 per il 2019 e 2020."

Ed evidenziato che chiaramente l'indicazione del costo della "C" costituisce un errore materiale cui necessita prendere atto, come ben si evince dall'impianto motivazionale della deliberazione stessa;

considerato il fatto che comunque, per le motivazioni tutte elencate con il succitato atto giuntale n. 26 del 2017, sono più che sufficienti le risorse a disposizione per l'attuazione delle politiche assunzionali stabilite dall'Ente ivi compresa l'assunzione della posizione "D" in oggetto;

Precisato pertanto che si sarebbe dovuto indicare nel piano per il 2018, trattandosi di una "D", il costo presunto di € 39.000,00 come costo medio annuo, calcolato alla luce della spesa di questo ente, per una categoria "D" così precisato:

€ 32.500,00 per il 2018;

€ 39.0000,00 per il 2019 e 2020.

Visto il programma triennale delle opere pubbliche, parte integrante del documento unico di programmazione (DUP), approvato con deliberazione giuntale n. 19 del 17.02.2018, rettificato con deliberazione giuntale n. 36 del 23.02.2018 in occasione dell'aggiornamento del DUP e proposto al Consiglio Comunale;

Viste infine le delibere di Giunta Comunale:

numero 23 del 21.02.2018 "Verifica della quantità e qualità de aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie.....che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie – anno 2018"

numero 24 del 21.02.2018 relativa alla "ricognizione e valorizzazione del patrimonio dell'amministrazione comunale non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali (L. 133/08) anno 2017" e sua integrazione";

Visti i documenti presentati al Consiglio Comunali:

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2018 - 2020 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2017 - ART. 7 - L.R. 14/2002 E S.M.I. I.E

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2018

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2018 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2018 E ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2018

APPROVAZIONE INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZE ANNO 2018

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000,

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita all'esercizio 2016;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 21.07.2017 con cui è stato approvato il conto economico, lo stato patrimoniale e di prospetto di conciliazione, relativi all'esercizio 2016;

Vista la deliberazione giuntale n. 43 del 09.03.2018 "RETTIFICA PARZIALE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE DI CUI AL D.LGS. 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 12/2014";

Vista le determinazioni del Responsabile del servizio Finanziario n. 143 del 12.03.2018 "Ricognizione giacenza vincolata al 01.01.2018";

VISTI:

il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

il D.Lgs n. 118/2011;

il vigente Statuto Comunale;

il vigente regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 42 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che attribuisce le competenze di approvazione al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati sono stati posti a disposizione dei Consiglieri comunali, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi;

- in relazione allo schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 approvato dall'organo esecutivo non sono pervenuti emendamenti;

Ritenuto di pronunciarsi anche in relazione a degli interventi migliorativi nella struttura che ospita l'asilo nido comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Dato atto che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente con proprio parere allegato al presente atto;

Con voti _____, legalmente espressi,

DELIBERA

di approvare la nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2020, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante;

di approvare il Bilancio di previsione 2018-2020 redatto secondo i principi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del decreto legislativo 10 agosto 2014 n.126;

di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2018 – 2020;

di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2018/2020;

di dare atto che le tariffe e le aliquote d'imposta dei tributi di competenza comunale in vigore nel 2018 che vengono fatte proprie, sono state deliberate dai competenti organi , così come richiamato nelle premesse;

di dare atto che in questa medesima seduta consiliare sono stati approvati:

- *IL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2018 - 2020 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2018 - ART. 7 - L.R. 14/2002 E S.M.I. I.E*
- *LE TARIFFE TARI 2018*
- *IL PIANO FINANZIARIO 2018 PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI*
- *LE ALIQUOTE TASI ANNO 2018 E ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2018*
- *GLI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZE ANNO 2018*

di dare atto per le motivazioni di cui sopra che per il 2018 nel piano assunzionale di questo Ente, il costo presunto per l'assunzione della "D" risulta essere € 39.000,00, intendendo così il costo medio annuo, calcolato alla luce della spesa di questo ente, per una categoria "D" come precisato:

€ 32.500,00 per il 2018;

€ 39.0000,00 per il 2019 e 2020, dando atto che la suddetta posta è stata considerata nel predisporre il bilancio in approvazione e che di un tanto si è data specifica informazione al Revisore affinché lo stesso possa tempestivamente esprimersi nel redigendo parere al bilancio 2018 / 2020;

di approvare la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto dell'anno 2017 che recepisce le indicazioni della deliberazione del 21.12.2017 della Corte dei Conti concernente il controllo eseguito sull'osservanza degli obblighi di finanza pubblica nell'esercizio 2015 da parte del Comune di Gemona del Friuli e sulla regolarità del risultato di amministrazione al 31.12.2015 alla luce del riaccertamento straordinario dei residui operato con riferimento alla data del 01.01.2015;

di dare atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, come disciplinati dagli artt. 19, 20 e 21 della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 e modificati dall'articolo 6 della Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 33, in termini di saldo non negativo – in termini di competenza – tra le entrate finali e le spese finali, di progressiva riduzione dello stock di debito e di contenimento della spesa di personale;

di dare atto che l'Amministrazione, in considerazione della riconosciuta necessità di procedere all'esecuzione di alcuni interventi che apportino migliorie alla struttura dell'asilo nido comunale ed evidenziato che il rispetto del pareggio di bilancio non consente, in questo momento, la concreta introduzione negli strumenti programmatici dell'Ente dei succitati lavori, riconosce ciononostante l'importanza della realizzazione degli stessi e si impegna ad adottare gli atti necessari, previa valutazione della loro fattibilità attraverso la predisposizione di un apposito progetto;

di dare atto che, ai sensi dell'articolo 174, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00, il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, verrà pubblicato sul sito internet dell'ente;

di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/05/2016; l'invio dei dati dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve l'obbligo previsto dall'articolo 227, comma 6, del D.Lgs. n. 267/00 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

di dare infine atto che gli allegati alla presente deliberazione costituiti da:

- 1. Bilancio entrate*
- 2. Bilancio entrate riepilogo titoli*

3. Bilancio entrate con dettaglio delle categorie
4. Bilancio entrate secondo la struttura del piano dei conti
5. Bilancio spese
6. Utilizzo fondi unione europea
7. Bilancio spese riepilogo titoli
8. Bilancio spese riepilogo missioni
9. Bilancio spese riepilogo spese per titoli e macroaggregati
10. Bilancio spese per missioni programmi e macroaggregati
11. Bilancio spese secondo la struttura del piano dei conti
12. Prospetti del fondo pluriennale vincolato
13. Quadro generale riassuntivo
14. Quadro equilibri di bilancio
15. Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017
16. Prospetto rispetto limiti di indebitamento
17. Prospetto verifica dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio)
18. Accantonamento Fondo crediti dubbia esigibilità
19. Nota integrativa al bilancio 2018-2020
20. Piano indicatori di bilancio
21. Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (DUP)
23. Tabella parametri di deficitarietà rendiconto 2016 .
24. Relazione dell'Organo di revisione

ne formano parte integrante e sostanziale;

e inoltre, con i seguenti voti _____

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, comma 19, della L.R. 21/03, come sostituito dall'articolo 17, comma

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopraestesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

SENTITA l'illustrazione del Presidente, in merito alla necessità di adottare la deliberazione in esame:

Dopo discussione (unificata dai punti da 3 a 11 dell'o.d.g. corrispondenti alle deliberazioni dal n. 4 al n. 12) la quale, ai sensi dell'art. 74 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, viene registrata e resa disponibile in formato digitale;

CON VOTI espressi nelle forme di legge:

FAVOREVOLI: n. 11

CONTRARI: n. 4 (Della Marina Gianpaolo, Marini Bianca, Dorotea Giacomino, Patat Mariolina)

ASTENUTI: n. 3 (Venturini Sandro, Andenna Martina, Cargnello Marco)

DELIBERA

- di prendere atto dei pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
- di approvare, recepire ed adottare integralmente il preambolo, le motivazioni, gli allegati ed il dispositivo della proposta deliberativa sopraestesa, che si intende integralmente e letteralmente richiamata;

ed inoltre AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 19, della L.R. 21/03 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/04.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to COLLINI FABIO

Il Segretario
F.to PROSPERINI MANUELA

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267

Si attesta che la sopraestesa proposta di deliberazione è stata predisposta dal sottoscritto Forgiarini Antonietta, istruttore amministrativo, che ne ha curato l'istruttoria.

Gemona del Friuli, 20-03-2018

F.to Forgiarini Antonietta

In ordine alla regolarità tecnica della sopraestesa proposta di deliberazione , ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, io PONTA DANIELA, in qualità del relativo procedimento amministrativo, esprimo il seguente parere: Favorevole

Gemona del Friuli, 20-03-2018

Il Responsabile del Settore
F.to PONTA DANIELA

In ordine alla regolarità contabile della sopraestesa proposta di deliberazione , ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, io PONTA DANIELA, in qualità di responsabile del settore Tributi/Finanza - Personale, esprimo il seguente parere: Favorevole

Gemona del Friuli, 20-03-2018

Il Responsabile del Settore
F.to PONTA DANIELA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Li, 28-03-2018

Il Responsabile
Martini Marie Christine

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 28-03-2018 viene affissa all'Albo Pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 12-04-2018, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.1 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Li, 28-03-2018

Il Responsabile
F.to Martini Marie Christine

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28-03-2018 al 12-04-2018.

Li, 13-04-2018

Il Responsabile
F.to Martini Marie Christine

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 della L.R. 21/03 come sostituito dall'art. 17 L.R. 17/04.

Li, 28-03-2018

Il Responsabile
F.to Martini Marie Christine
